

ORIGINALE



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

UFFICIO PERSONALE
Area Segreteria Generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 167 di data 24 dicembre 2013

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL “FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L’EFFICIENZA GESTIONALE” (FO.R.E.G.) PER L’ANNO 2013

Relazione.

Con deliberazione n. 21 di data 28 febbraio 2012, divenuta esecutiva il 12 marzo 2012, la Giunta comunale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 25 gennaio 2012 dell'accordo che regola le modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" – in sigla FO.R.E.G. - per il personale del Comparto autonomie locali, area non dirigenziale.

Con deliberazione n. 154 di data 19 novembre 2013, divenuta esecutiva il 3 dicembre 2013, la Giunta comunale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 3 ottobre 2013 dell'accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del Fo.r.e.g. per il triennio 2013 – 2015, il quale proroga l'efficacia delle disposizioni del Titolo 1 dell'Accordo Fo.r.e.g. sottoscritto il 25.01.2012 e dispone in merito al finanziamento extracontrattuale del fondo.

L'art. 2 dell'accordo di data 25 gennaio 2012 stabilisce quanto segue:

"1. Per i fini previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) della legge provinciale n. 27/2010 (legge finanziaria provinciale anno 2011), nonché per quelli relativi al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di riorganizzazione e di efficienza gestionale desumibili dall'art. 1, comma 7, della legge provinciale 21 dicembre 2007, n. 23, e dall'art. 2, comma 4, della legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11, come declinati altresì nel Protocollo d'intesa di data 7 settembre 2011 tra Provincia e OO.SS., gli enti destinatari di questo accordo utilizzano le risorse del "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale", di seguito denominato FO.R.E.G."

Il FO.R.E.G. è finanziato dalle risorse risultanti dall'applicazione degli importi per dipendente equivalente di ciascun anno, come indicati nell'art. 3 dell'accordo, nonché, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4, come modificato dall'articolo 3 dell'accordo di data 3 ottobre 2013, da risorse extracontrattuali di cui al comma 2 dell'art. 3 della legge finanziaria provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, come di seguito riepilogate:

Categorie/livelli	Importi annui lordi art. 3 accordo FO.R.E.G. – finanziamento a regime in euro	Importi annui lordi art. 4 accordo FO.R.E.G. – finanziamento extracontrattuale - in euro	Importi annui lordi per dipendente equivalente in euro
A	768,00	430,00	1.198,00
B base	853,00	477,00	1.330,00
B evoluto	913,00	511,00	1.424,00
C base	1.013,00	567,00	1.580,00
C evoluto	1.144,00	640,00	1.784,00
D base	1.332,00	746,00	2.078,00
D evoluto	1.541,00	863,00	2.404,00

L'art. 7 dell'accordo del 25 gennaio 2012 prevede che il FO.R.E.G. è costituito da due quote:

- a) la quota "obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente, articolati eventualmente per macro-settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.), ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative, fissati indicativamente tramite atti di indirizzo generale, quali il P.E.G., come precisato nella circolare del Consorzio dei Comuni di data 30 gennaio 2012 n. 4/2012;
- b) la quota "obiettivi specifici", volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura.

Il Segretario, i dirigenti ed i dipendenti titolari dell'indennità di posizione organizzativa non concorrono nè alla determinazione nè alla distribuzione del fondo. Per i titolari di posizione organizzativa è prevista dall'art. 12 dell'accordo di data 25 gennaio 2012 una "quota obiettivi specifici" distinti per categoria e livello di inquadramento, che va ad aggiungersi ed entra a far parte della retribuzione di risultato ed è distribuita con le medesime modalità.

La quota "obiettivi generali" è individuata dalla tabella contenuta nell'art. 8 dell'accordo e corrisponde al 75% del valore complessivo del fondo, inteso come valore minimo.

Il differenziale tra l'importo complessivo del fondo e la quota "obiettivi generali" costituisce la quota "obiettivi specifici". Nel caso in cui l'ente, per l'anno di riferimento, non abbia individuato obiettivi specifici da perseguire, gli importi della quota obiettivi generali sono incrementati fino al 90% degli importi complessivi per dipendente equivalente.

Gli articoli 8 e 11 dell'accordo disciplinano i criteri per l'erogazione delle due quote a regime, prevedendo in particolare che .

- la quota del FO.R.E.G. denominata "quota obiettivi generali" è erogata in un'unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente dell'anno precedente;
- previa informazione alle OO.SS. è effettuata la verifica a consuntivo attraverso l'analisi dei risultati della gestione. Eventuali problematiche che dovessero insorgere in corso d'anno con riguardo alle modalità di raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente saranno oggetto di informazione alle OO.SS.;
- la quota del FO.R.E.G. denominata "quota obiettivi specifici" viene erogata dopo aver concluso la contrattazione decentrata prevista dall'articolo 10;
- compete ai responsabili delle strutture organizzative l'individuazione degli obiettivi specifici dell'ente nonché la valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti.

Viste le disposizioni contrattuali e considerate le indicazioni operative di cui alla circolare del Consorzio dei Comuni Trentini n. 4 di data 30 gennaio 2012, l'amministrazione comunale nella seduta del 12 novembre 2013 ha determinato la quota "obiettivi specifici" per il 2013 nella percentuale del **20%** del fondo.

Con apposito accordo decentrato, l'amministrazione comunale, rappresentata dal Segretario generale, e le organizzazioni sindacali aziendali, concorderanno i criteri di ripartizione della quota "obiettivi specifici" per l'anno 2013, dando indicazione in particolare:

- a) delle risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici" per l'anno 2013;
- b) dell'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- c) delle figure professionali coinvolte e degli importi minimo e massimo alle stesse attribuibili.

Con deliberazione n. 87 di data 18 giugno 2013, esecutiva, la Giunta comunale ha definito ed approvato gli obiettivi gestionali generali e specifici ritenuti strategici per l'anno 2013, come individuati nel prospetto allegato al medesimo provvedimento, collegandoli al P.E.G. contabile per l'esercizio 2013 ed affidando gli stessi ai singoli dirigenti, unitamente alle dotazioni necessarie per il loro raggiungimento. Gli obiettivi specifici, individuati dal Segretario generale e dai dirigenti d'area in base ai risultati della concertazione, sono illustrati, in dettaglio, nelle schede – obiettivo sottoscritte dagli stessi a conferma della regolarità tecnico - amministrativa e della fattibilità dei medesimi, e depositate presso il Servizio Personale. Copia del predetto provvedimento è stata trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali in data 15 luglio 2013 prot.n. 19089.

In merito al finanziamento del fondo, l'articolo 4 dell'accordo (commi 2 e 3), così come modificato dall'articolo 3 dell'accordo di data 3 ottobre 2013, stabilisce che gli importi annui lordi per dipendente equivalente, di cui all'art. 4, comma 1, dell'accordo 25.1.2012, finanziati con risorse

extracontrattuali non possono determinare, a livello di spesa annuale, il superamento dei limiti massimi stabiliti con delibera della Giunta provinciale con la quale è disposto il riparto delle risorse fra i vari comparti di contrattazione ed enti. L'eventuale accertata esorbitanza della spesa rispetto ai suddetti limiti, a seguito di verifica congiunta da effettuarsi nell'anno 2014 con riferimento alle somme liquidate per l'anno 2013, verrà recuperata in proporzione rispetto alle quote previste per l'anno 2014. Analoga verifica verrà disposta per le annualità successive.

Il successivo comma 4 prevede che le risorse complessivamente destinate al finanziamento del Fo.r.e.g., sono ulteriormente integrate di una quota pari al 25% delle economie di gestione realizzate a partire dall'anno 2013 che, calcolate al 25%, risultino eccedenti – a livello di singolo ente – rispetto alla quota di risorse di cui al comma 1. Le economie di gestione sono quantificate sulla base di programmi di contenimento e di razionalizzazione delle spese dell'ente. In relazione alla verifica a consuntivo si provvede a rideterminare l'importo del fondo.

Va, infine, dato atto che le risorse extracontrattuali di cui all'art. 4 dell'accordo, sono assicurate dalla Provincia autonoma di Trento nella misura del 100% per l'anno 2013, giusta deliberazione della giunta provinciale n. 1875 di data 6 settembre 2013.

Si rende ora necessario determinare l'entità presuntiva del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) per l'anno 2013, secondo le modalità previste dagli accordi sindacali provinciali del 25 gennaio 2012 e del 3 ottobre 2013.

L'applicazione degli importi per dipendente equivalente fissati nelle tabelle degli artt. 3 e 4 per ogni categoria/livello determinano per il 2013 un fondo presunto pari ad euro **175.768,45.-** (calcolato su n. 114,344.- dipendenti equivalenti – dato provvisorio 2013) come risulta dal prospetto riportato di seguito:

CATEGORIE/ LIVELLI	ANNO 2013 NUMERO DIPENDENTI EQUIVALENTI	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE art. 3 accordo FO.R.E.G.	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE art. 4 accordo FO.R.E.G.	IMPORTI ANNUI LORDI PER DIPENDENTE EQUIVALENTE (100%)	FONDO COMPLESSIVO PER L'ANNO 2013
A	12,096	768,00	430,00	1.198,00	14.496,60
B livello base	13,247	853,00	477,00	1.330,00	17.617,95
B livello evoluto	28,651	913,00	511,00	1.424,00	40.798,79
C livello base	34,386	1.013,00	567,00	1.580,00	54.329,15
C livello evoluto	18,444	1.144,00	640,00	1.784,00	32.904,89
D livello base	7,520	1.332,00	746,00	2.078,00	15.627,07
D livello evoluto	0,000	1.541,00	863,00	2.404,00	-
TOTALI	114,344				175.768,45

Alla luce delle disposizioni contrattuali, si provvede ad evidenziare - nell'ambito del fondo per l'anno 2013 - le economie residue dalla liquidazione della quota obiettivi specifici anno 2012, pari a complessivi euro 731,18.- come risulta dalle proprie determinazioni di liquidazione del Fo.r.e.g. anno 2012 n. 83 di data 24 giugno 2013 e n. 95 di data 23 luglio 2013. Tali economie rappresentano risorse non erogate nel corso del 2012 a causa del raggiungimento di alcuni obiettivi specifici in misura inferiore al 100%, come risulta in dettaglio negli specifici prospetti di liquidazione relativi all'anno di competenza. Le risorse stesse sono disponibili dal secondo anno successivo a quello cui si riferisce il parziale raggiungimento degli obiettivi, come espressamente stabilisce il 2 comma dell'art. 13 dell'accordo del 25/01/2012, e quindi, nel caso di specie, dal 2014.

Il fondo per l'anno 2013 ammonta ad **euro 175.768,45.-** e risulta così costituito:

<i>Tipologia quota</i>	<i>Fo.r.e.g. determinato per l'anno 2013 in euro</i>	<i>Economie residue anno 2012 in euro disponibili dal 2014</i>	<i>Totale Fo.r.e.g. disponibile per l'anno 2013 in euro</i>
Quota obiettivi generali (80% di euro 175.768,45.-)	140.614,76.-	-----	140.614,76.-
Quota obiettivi specifici (20% di 175.768,45.-)+ economie 2012)	35.153,69.-	731,18.-	35.153,69.-
totale	175.768,45.--	731,18.-	175.768,45.--

Dalla tabella si evince che le risorse disponibili relativamente all'anno 2013 per il finanziamento del fondo sono le seguenti:

- euro 140.614,76.- per il finanziamento della quota obiettivi generali (pari all'80% del Foreg anno 2013);
- euro 35.153,69.- per il finanziamento della quota obiettivi specifici.

A seguito della valutazione dei risultati raggiunti in termini di obiettivi generali e specifici, con successivi provvedimenti si procederà a:

1. liquidare la quota "obiettivi generali" del FOREG negli importi graduati per categoria/livello di appartenenza rapportati all'80% del fondo;
2. liquidare la quota "obiettivi specifici" del FO.R.E.G., sulla base dell'accordo decentrato ex art. 10 dell'accordo provinciale e dei risultati a consuntivo evidenziati nelle schede – obiettivo completate dal Segretario e dai dirigenti d'area e depositate presso il Servizio Personale, nonché dei prospetti relativi agli obiettivi trasversali.

Con il presente provvedimento si procede, quindi, alla costituzione del fondo relativo all'anno 2013, impegnando la conseguente spesa.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il decreto n. 5 di data 24 giugno 2010, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2010/2015;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L ed in particolare l'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007;

visti gli articoli 5 e 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 di data 10 novembre 2011;

vista la deliberazione n. 104 di data 18 dicembre 2012, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, pluriennale 2013 – 2015, relazione previsionale e programmatica e altri allegati;

vista la deliberazione n. 183 di data 27 dicembre 2012, immediatamente esecutiva, con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2013 ai fini contabili;

visto l'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L;

DETERMINA

1. di quantificare in euro **175.768,45.-** il Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (cosiddetto FO.R.E.G.), per l'anno 2013, calcolato secondo i criteri di cui agli articoli 3 e 4 dell'accordo sindacale provinciale 25 gennaio 2012, così come modificato dall'accordo di data 3 ottobre 2013, dando atto che lo stesso si compone delle seguenti quote:

<i>Tipologia quota</i>	<i>Fo.r.e.g. determinato per l'anno 2013 in euro</i>	<i>Economie residue anno 2012 in euro disponibili dal 2014</i>	<i>Totale Fo.r.e.g. disponibile per l'anno 2013 in euro</i>
Quota obiettivi generali (80% di euro 175.768,45.-)	140.614,76.-	-----	140.614,76.-
Quota obiettivi specifici (20% di 175.768,45.-)+ economie 2012)	35.153,69.-	731,18.-	35.153,69.-
totale	175.768,45.--	731,18.-	175.768,45.--

1. di evidenziare che l'importo di euro **731,18.-**, rappresentando risorse non erogate nel corso del 2012 a causa del raggiungimento di alcuni obiettivi specifici in misura inferiore al 100%, è disponibile dall'anno 2014, come espressamente stabilisce il 2 comma dell'art. 13 dell'accordo del 25/01/2012;
2. di dare atto che le risorse extracontrattuali di cui all'art. 4 dell'accordo sono assicurate dalla Provincia autonoma di Trento nella misura del 100% per l'anno 2013, giusta deliberazione della giunta provinciale n. 1875 di data 6 settembre 2013;
3. di precisare che la liquidazione dei compensi spettanti al personale dipendente sarà effettuata, con successivi provvedimenti, secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali e le modalità approvate con propria precedente determinazione dirigenziale n. 71 di data 11 giugno 2013, tenuto conto dell'accordo decentrato ex art. 10 dell'accordo provinciale;
4. di imputare la spesa complessiva di euro 175.768,45.- oltre ad euro 731,18.- e così per complessivi euro 176.499,63.- ai seguenti codici e capitoli del bilancio del corrente esercizio finanziario:

Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	Importo euro	Impegno
2730	2012	Costituzione Fo.r.e.g. anno 2012	diversi dipendenti	999,63	42423/12
2730	2013	Costituzione Fo.r.e.g. anno 2013	diversi dipendenti	175.500,00	

6. di imputare gli oneri riflessi conseguenti, pari a presunti euro 60.000,00.-, ai seguenti codici e capitoli del bilancio di previsione in corso, che presentano la necessaria disponibilità:

Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	Importo euro	Impegno
2731	2013	oneri riflessi su Foreg 2013	diversi enti	60.000,00	

7. di dare atto che Irap troverà imputazione al capitolo 2788, codice 1.01.08.07, ed i capitoli del bilancio di previsione relativi all'imposta Irap del personale;
8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m. è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c., in base ai quali le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A. sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Mora Rolando

Determinazione nr. 167 del 24 dicembre 2013

Pratica istruita e presentata da:
Ufficio Personale – Bertamini Giovanna.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

Ufficio Stipendi
